

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 36/2010.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 maggio 2010,

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (in particolare articolo 13);

vista la determinazione n. 5/2002 assunta nell'adunanza 5 marzo 2002 di questa Sezione con la quale la società SO.G.I.N. S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta relativo all'anno 2008; nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Dagnino sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2008 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della società SO.G.I.N. S.p.A. l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Antonio Dagnino

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 21 maggio 2010.

IL DIRIGENTE

(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI
NUCLEARI (SOGIN) S.P.A. PER L'ESERCIZIO 2008

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. – Il quadro normativo e programmatico di riferimento	»	14
1.1 – Normativa essenziale di riferimento	»	14
1.2 – I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi	»	15
1.3 – Riorganizzazione della SOGIN e programmazione dell'attività	»	22
1.4 – Programmazione e analisi dei costi delle attività	»	22
2. Gli organi del Gruppo ed i relativi compensi	»	26
2.1 – Premessa	»	26
2.2 – Gli organi di SOGIN	»	27
2.3 – Gli organi di NUCLECO	»	30
3. Le risorse umane e i controlli	»	32
3.1 – Il personale e la sua gestione	»	32
3.2 – Il sistema dei controlli e la valutazione del rischio aziendale	»	36
4. Le attività	»	43
4.1 – Lo stato delle autorizzazioni e delle attività di sman- tellamento delle centrali e impianti nucleari	»	43
4.2 – Il sistema di finanziamento delle attività istituzionali e la sua evoluzione	»	50
5. I risultati contabili della gestione	»	54
5.1 – Il bilancio SOGIN 2008 – Struttura e principi con- tabili	»	54
5.2 – Risultati economici e finanziari	»	55
5.3 – Lo stato patrimoniale	»	57
5.4 – Il conto economico	»	75
5.5 – La finanza aziendale e il rendiconto finanziario	»	86
5.6 – La separazione contabile della commessa nucleare e dei servizi per terzi	»	91

6. Il bilancio consolidato	<i>Pag.</i>	97
6.1 — Aspetti generali	»	97
6.2 — Le attività di NUCLECO	»	98
6.3 — L'integrazione delle attività del Gruppo	»	101
6.4 — Struttura e contenuto del bilancio consolidato	»	102
6.5 — Lo stato patrimoniale consolidato e il conto economico consolidato	»	103
<i>Conclusioni</i>	»	108

Premessa

La presente relazione riferisce al Parlamento i risultati del controllo sulla gestione finanziaria di SO.G.I.N. - Società gestione impianti nucleari - S.p.A. relativamente all'anno 2008, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259 e in ossequio a quanto disposto dall'art. 100 della Costituzione.

Sulla gestione dell'esercizio 2007 la Corte ha riferito ai Presidenti dei due rami del Parlamento con determinazione n. 55/2009 (v. atto Camera, XVI legislatura, doc. XV, n. 119).

La presente relazione esamina il bilancio di esercizio di SO.G.I.N. SpA e il bilancio consolidato SO.G.I.N.-NUCLECO dell'anno 2008, soffermandosi anche sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino alla data corrente.

1 – Il quadro normativo e programmatico di riferimento

1.1 *Normativa essenziale di riferimento*

SO.G.I.N. S.p.A., come esposto diffusamente nei precedenti referti, è stata costituita da Enel nel 1999, in ottemperanza all'art. 13, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 79 del 16 marzo 1999 (c.d. Decreto Bersani), per svolgere le attività relative allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile ed alle attività connesse e conseguenti nel rispetto degli indirizzi strategici ed operativi del Ministero dello sviluppo economico. Nel 2000, in forza dello stesso Decreto, Enel ha trasferito l'intero pacchetto azionario al Ministero dell'economia e delle finanze.

Fino al 2008, il quadro legislativo che regola le attività di decommissioning affidate alla SO.G.I.N. è rimasto invariato.

Nel corso del 2009, con l'entrata in vigore della Legge 23 luglio 2009, n. 99, il contesto normativo di riferimento è cambiato.

L'art. 27, comma 8, della citata legge dispone, infatti, che, con atto di indirizzo strategico del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze sono ridefiniti i compiti e le funzioni della società Sogin Spa, prevedendo le modalità per disporre il conferimento di beni o rami di azienda della società Sogin Spa ad una o più società, partecipate dallo Stato in misura non inferiore al 20 per cento, operanti nel settore energetico. Il comma successivo prevede, peraltro, che, ai fini dell'attuazione dell'atto di indirizzo strategico, e fino alla sua completa esecuzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provveda alla nomina di un commissario e di due vicecommissari per la società Sogin Spa, mantenendo in capo ad essa in fase transitoria gli attuali compiti, dipendenze e fonti di finanziamento, che saranno ridefiniti al fine di assicurare una maggiore efficienza nel settore.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2009 sono stati nominati il commissario e i due vicecommissari.

1.2 I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi

Gli indirizzi governativi

Le attività della Società sono svolte in conformità agli indirizzi emanati dal Ministero delle attività produttive nel dicembre del 2004 e successivamente modificati ed integrati.

Coerentemente con tali indirizzi, le attività in corso prevedono:

- il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti con la British Nuclear Fuel Ltd (ora Nuclear Decommissioning Authority-NDA).
- il riprocessamento in Francia del combustibile irraggiato ancora presente in Italia, ad eccezione del combustibile proveniente dalla Centrale americana di Elk River, per il quale è previsto lo stoccaggio a secco presso il sito della Trisaia, ove è attualmente custodito.
- la cessione a E.d.F. del combustibile della Centrale di Creys-Malville, e l'acquisizione, presso gli stabilimenti dell'Areva, di una equivalente quantità di plutonio utilizzabile per la predisposizione di nuovi elementi di combustibile.
- il decommissioning delle installazioni nucleari con il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate, entro il 2024, condizionatamente alla localizzazione e realizzazione in tempo utile del deposito nazionale provvisorio o definitivo dei rifiuti radioattivi.

I predetti indirizzi del 2004 sono stati integrati dalla direttiva del Ministero delle attività produttive del 28/03/2006 che autorizza SO.G.I.N. al trattamento e riprocessamento virtuale all'estero del combustibile nucleare irraggiato collocato presso la centrale elettronucleare di Creys-Malville in Francia, per la frazione di proprietà di SO.G.I.N., nonché dalla direttiva del Ministero dello sviluppo economico del 10/08/2009 che prevede che SO.G.I.N. proceda "a definire con NDA¹ un accordo di sostituzione e minimizzazione dei rifiuti di media e bassa attività, nonché di quelli ad alta attività derivati dal riprocessamento del combustibile ad uranio naturale, con una minore quantità di rifiuti, radiologicamente equivalente, ad alta attività vetrificati..".

Nell'ambito dell'accordo, il rientro dei rifiuti dovrà avvenire coerentemente con la disponibilità del deposito nazionale

¹ N.d.R.: Nuclear Decommissioning Authority – L'ente di stato preposto al decommissioning degli impianti nucleari in Gran Bretagna.

I processi autorizzativi ed i connessi rapporti con i principali soggetti istituzionali

Nel corso del 2008 sono stati intensificati i rapporti con l'Autorità di Controllo (ISPRA), il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Ambiente allo scopo di conseguire le autorizzazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale e dal budget 2008 di SO.G.I.N..

I processi autorizzativi hanno riguardato sia le attività di mantenimento in sicurezza sia quelle relative al decommissioning delle centrali nucleari e degli impianti del ciclo del combustibile.

ISPRA, pur non potendosi impegnare in un programma temporale definito per il rilascio delle autorizzazioni necessarie a SO.G.I.N., ha sostanzialmente espresso le proprie decisioni autorizzative in coerenza con le priorità indicate dall'Azienda.

Il Ministero dello Sviluppo economico ha dato impulso ai rapporti con i soggetti istituzionali interessati allo sviluppo dei programmi di attività di SO.G.I.N. ed inoltre, sulla base dei pareri tecnici espressi da ISPRA, ha emanato i decreti autorizzativi necessari all'Azienda per dar corso alle attività.

Il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, ha sbloccato positivamente le istruttorie avviate da anni relative alle Valutazioni di Impatto Ambientale che erano state richieste da SO.G.I.N. in merito sia allo smantellamento delle Centrali di Trino e Caorso, sia alla realizzazione dell'impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi dell'impianto EUREX di Saluggia.

I relativi decreti di compatibilità ambientale per le Centrali di Trino e Caorso consentiranno a SO.G.I.N. di avviare le attività di smantellamento immediatamente a valle delle autorizzazioni che il Ministero dello Sviluppo economico rilascerà ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 230/95. Per la realizzazione dell'impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi di Saluggia le attività potranno iniziare a seguito dell'approvazione da parte di ISPRA del relativo progetto.

Nel corso del 2008 è stata anche acquisita l'autorizzazione, da parte del Ministero dello Sviluppo economico, per lo smantellamento dell'impianto di fabbricazione di elementi di combustibile di Bosco Marengo (AL) e ciò ha consentito di avviare i relativi lavori.

Le altre autorizzazioni più rilevanti acquisite nel corso del 2008 hanno riguardato lo smantellamento dell'edificio "off gas" per la Centrale di Caorso, la